



GITTAMENTO PONTI VOTIVI 2026

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Tecnica e Fotografica

Venezia, 24 marzo 2026

Progettista e Responsabile Unico del
Progetto

Dott. Arch. Roberto Megera
(atto firmato digitalmente)

Il collaboratore

geom. Alvise Da Ponte
(atto firmato digitalmente)

a) Premessa

I festeggiamenti relativi al Redentore e alla Madonna della Salute fanno parte della memoria storica della città di Venezia. Si ripetono ogni anno da tempo immemore (la tradizione del ponte di barche al Redentore risale al 1577, mentre la prima festa della Madonna della Salute è del novembre 1631) e costituiscono ormai un patrimonio religioso e socio-culturale della sua comunità.

La manifestazione sportiva Venice Marathon è più recente, ma questa maratona ideata nel 1986 ha acquisito nel tempo una rilevanza internazionale diventando di fatto un evento di primaria importanza nel panorama sportivo.

Ognuno di questi eventi è caratterizzato storicamente dalla realizzazione di attraversamenti pedonali temporanei sul canale della Giudecca e sul Canal Grande, costituiti da passerelle e pontoni galleggianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Le attività relative al montaggio e allo smontaggio delle suddette infrastrutture, attualmente gestite e appaltate dall'Amministrazione Comunale, sono realizzate con le modalità consolidate da un'esperienza decennale tramandata dalla Società Insula S.p.a. che, per conto del Comune, se n'era occupata fino al 2021 e che sono quelle descritte in questo progetto.

La presente relazione ha per oggetto la realizzazione delle tre strutture provvisorie modulari denominate "Ponti Galleggianti" per le manifestazioni sopracitate.

b) Descrizione dell'intervento

Come anticipato in premessa, le tre aree oggetto d'intervento sono ubicate sul canale della Giudecca e sul Canal Grande.

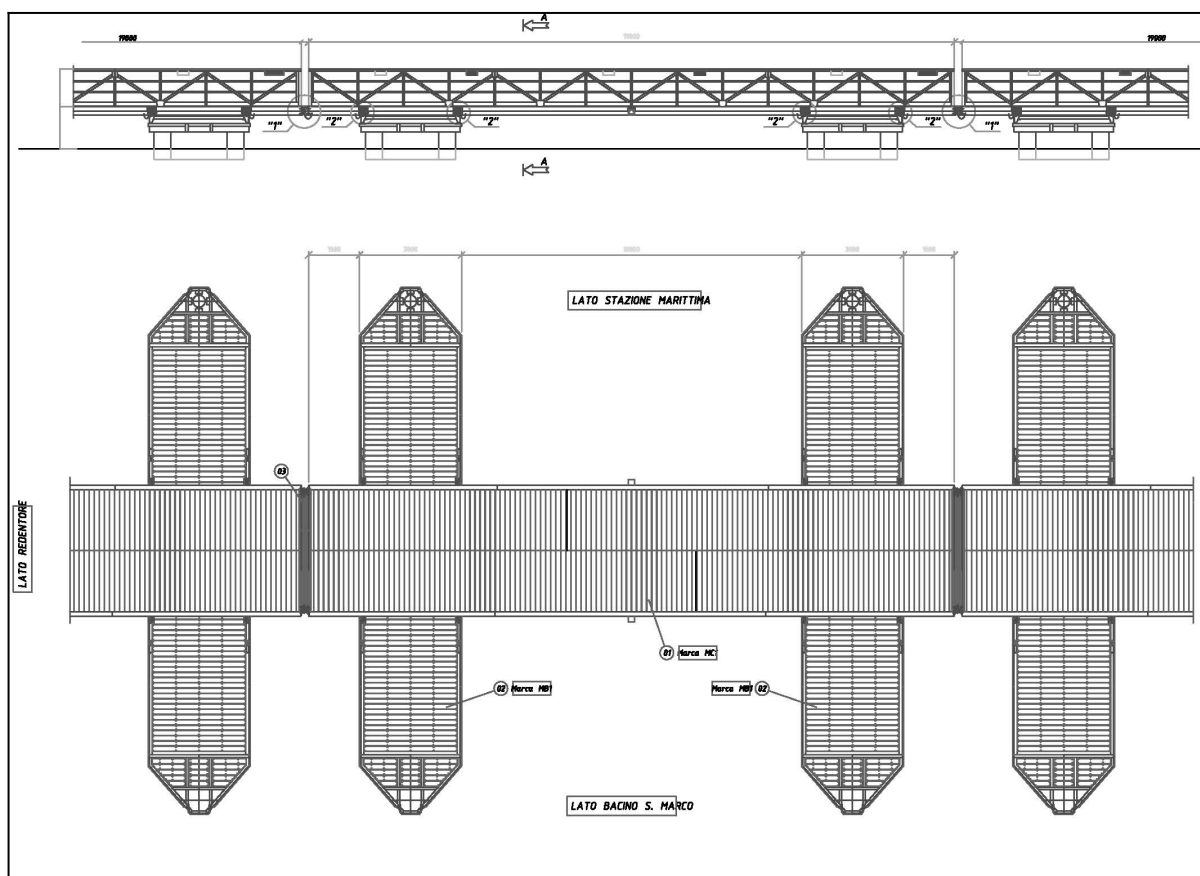
L'intervento in argomento prevede l'assemblaggio e il successivo smontaggio degli elementi, come da configurazione di progetto, al fine di realizzare tre ponti pedonali galleggianti in occasione di altrettanti eventi.

Per la festa del Redentore il "ponte di barche pedonale" attraverserà il Canale della Giudecca, collegando il Sestiere di Dorsoduro, in prossimità della fondamenta alle Zattere di Spirito Santo con l'isola della Giudecca in fronte alla Chiesa del Santissimo Redentore nel campo omonimo. Per la Venice Marathon il ponte sarà realizzato attraverso il Canal Grande, con lo scopo di collegare il Sestiere di Dorsoduro, in prossimità della punta della Dogana e il Sestiere di San Marco, in prossimità dei Giardini ex-reali. Ed, infine, in occasione della Festa della Madonna della Salute, sarà posto, ancora una volta, attraverso il Canal Grande, tra il Sestiere di Dorsoduro, in prossimità di calle del Traghetto San Gregorio e il Sestiere di San Marco, in prossimità di campo del Traghetto Santa Maria del Giglio. In tale occasione è necessaria l'installazione di una passerella metallica provvisoria con rampe per consentire il superamento della barriera architettonica costituita dalla scalinata monumentale d'accesso alla Basilica della Salute.

I predetti assemblaggi, sono realizzati a tipo "ponte di barche" con elementi modulari di proprietà dell'Amministrazione Comunale, all'uopo predisposti e stoccati, nel periodo di non utilizzo, a secco presso l'isola delle Tresse.

Ognuno di questi elementi modulari di "base" è costituito da un elemento d'impalcato (passerella) di dimensione m. 19,22x3,83 posizionato ed agganciato a due pontoni galleggianti delle dimensioni di m. 3,00x12,00 disposti ortogonalmente all'asse dell'elemento d'impalcato e sono agganciati fra loro con flange e perni specificatamente progettati allo scopo. Il peso complessivo di ogni modulo è di circa 22.000,00 kg.

Lungo il corrimano sono predisposte le lampade di illuminazione già cablate e pronte per il collegamento in successione.

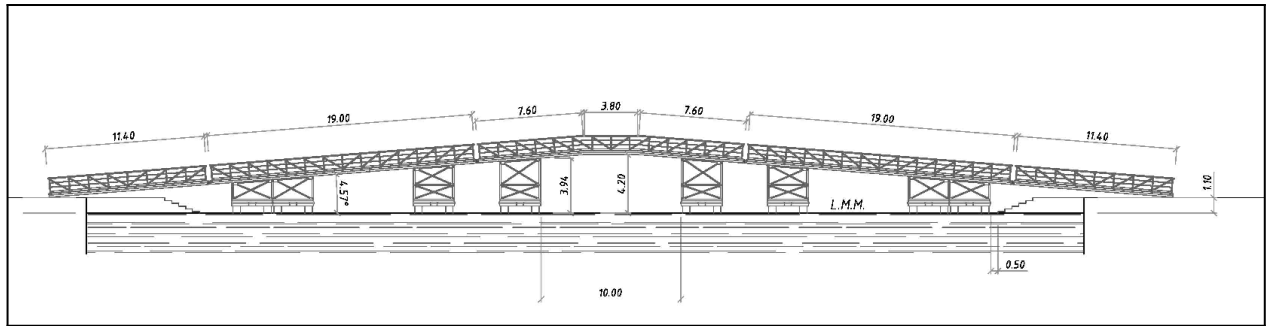


Elemento modulare di "base".

I moduli (passerelle e galleggianti) varati dalla banchina dell'Isola delle Tresse a cura e spese dell'appaltatore, con ausilio di idonea autogrù e verranno successivamente montati in acqua per il trasporto alle zone di realizzazione dell'opera dove verranno ormeggiati nella posizione definita progettualmente con l'ausilio di attrezzature topografiche.

Alcuni moduli sono dotati di tralicci metallici di diversa altezza sui quali poggia la passerella pedonale che risulta quindi rialzata gradatamente verso il cosiddetto varco centrale. I moduli centrali costituiscono, così, un ponte rialzato con un varco centrale di 10,00 m di

larghezza e un'altezza massima d'intradosso pari a m. 4,20, tale da consentire il transito dei mezzi navali del trasporto pubblico Actv e dei mezzi di pronto intervento.



Le passerelle rialzate ed il varco navigabile centrale.

L'ormeggio dei pontoni galleggianti viene realizzato a mezzo di piloni in acciaio vibroinfissi sul fondale del canale; il collegamento dei moduli viene effettuato a mezzo di perni in acciaio e flange già predisposti ed il collegamento dell'impianto di illuminazione (preinstallato in ogni modulo) necessita del solo collegamento al punto di erogazione a terra e dei cavi con spine di collegamento tra moduli.

I vari montaggi differiscono solo per la diversa composizione dei moduli per la formazione del ponte così da poter affrontare le diverse lunghezze di canale da coprire e le diverse posizioni del varco centrale.

Per ogni altra caratteristica si rimanda agli elaborati grafici a corredo della presente relazione.

Il ponte votivo del Redentore ha una lunghezza complessiva di 333 m, una larghezza fuori tutto di 15.50 m, collega la fondamenta alle Zattere di Spirito Santo e l'isola della Giudecca in fronte alla Chiesa del Santissimo Redentore nel campo omonimo e, a causa dell'elevato traffico acqueo nel Canale della Giudecca, è l'intervento che necessita di maggior attenzione nella fase di coordinamento della sicurezza.

The image displays three architectural drawings of the Ponte di Ferro in Salsomaggiore:

- Top Drawing (Plan View):** Shows the bridge's layout with dimensions. Key features include:
 - Overall length: 168.67 m.
 - Span length: 54.936 m.
 - Dimensions for the central passage: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
- Middle Drawing (Central Section):** Shows the bridge's profile with dimensions. Key features include:
 - Overall length: 168.67 m.
 - Span length: 54.936 m.
 - Dimensions for the central passage: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
- Bottom Drawing (Detail of Central Passage):** Shows a detailed view of the central passage with dimensions. Key features include:
 - Overall length: 168.67 m.
 - Span length: 54.936 m.
 - Dimensions for the central passage: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.
 - Dimensions for the side passages: 19.00, 1.00, 7.00, 19.00.

Nome file: 01_15462_RT.odt

PONTE DELLA VENICE MARATHON

Il ponte della Venice Marathon ha una lunghezza complessiva di 157,00 m, una larghezza fuori tutto di 15,50 m e collega, attraversando il Canal Grande, il Sestiere di Dorsoduro, in prossimità della punta della Dogana e il Sestiere di San Marco, in prossimità dei Giardini ex-reali.

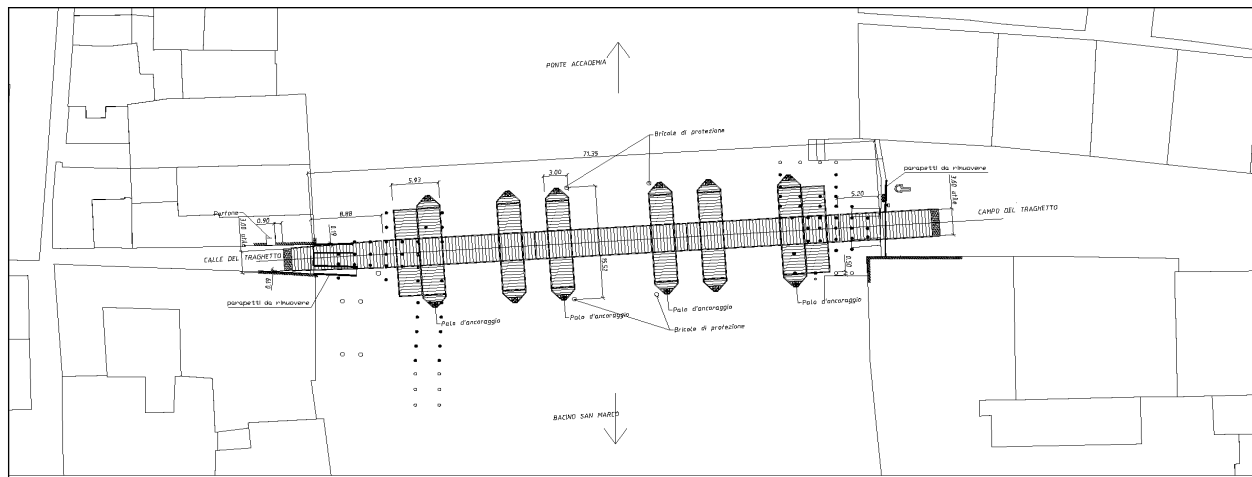
Nella parte centrale del ponte, 5 moduli costituiscono un ponte rialzato con un varco centrale di 10,00 m di larghezza e un'altezza massima d'intradosso pari a m. 4,20, tale da consentire il transito dei mezzi navali del trasporto pubblico Actv e dei mezzi di pronto intervento. I 5 moduli garantiscono una pendenza massima del piano di calpestio di circa l'8%. Ai vertici dei 2 galleggianti centrali verranno infissi 4 pali di rovere diam. 40 cm di circa 16 m di altezza, uno per ciascun vertice, a protezione da eventuali urti delle imbarcazioni in transito.



Il Ponte Venice Marathon.

PONTE DELLA SALUTE

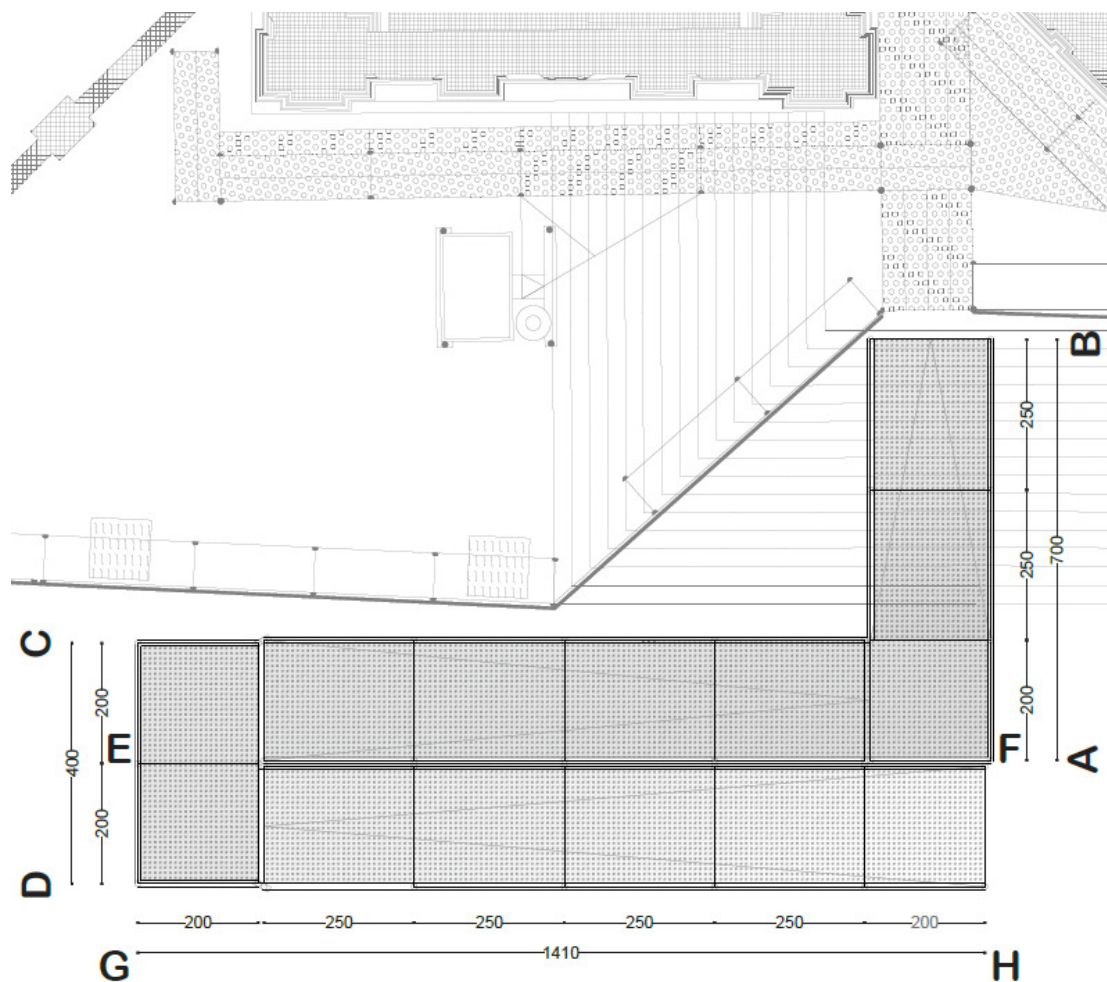
Il ponte della festa della Salute ha una lunghezza complessiva di 72 m e una larghezza fuori tutto di 15.50 m. In questo caso il ponte è costituito esclusivamente dalle passerelle rialzate e dal varco centrale e collega Calle del Traghetto con Campo del Traghetto attraversando il Canal Grande.



Il Ponte della Salute.

RAMPA PER ELIMINAZIONE BARRIERA ARCHITETTONICHE BASILICA SALUTE

La passerella metallica provvisoria con rampe ha uno sviluppo complessivo di m. 34,00 circa. La cui geometria, meglio specificata negli elaborati grafici allegati, è costituita da tre rampe con pendenza pari all' 8%, le prime due a formare una U di m. 2,00 di larghezza e m. 10,00 di lunghezza e la terza a 90° rispetto alle prime di m. 2,00 di larghezza e m. 5,00 di lunghezza e da due pianerottoli intermedi di cui il primo di m. 4,00 x 2,00 e il secondo di m. 2,00 x 2,00.



PIANTA PASSERELLA

Rampa provvisoria per disabili presso la Basilica della Salute a Dorsoduro Venezia

c) Tempi di intervento

Gli attraversamenti pedonali sono realizzati nei periodi dell'anno di seguito descritti:

- per la festività del Redentore, nella **terza domenica di luglio**, che quest'anno si colloca il 19 luglio 2026, accompagnata dai relativi festeggiamenti che hanno avvio dal sabato che la precede, ovvero il 18 luglio 2026. Nell'intervento è ricompresa la fornitura di Service audio comprensivo di mixer, due microfoni, impianto di amplificazione, diffusori acustici e con i relativi allacciamenti;
- per la manifestazione sportiva Venice Marathon, che si svolge solitamente ogni anno la **quarta domenica di ottobre**, quest'anno, pertanto, il 25 ottobre 2026;
- per la festività della Madonna della Salute, sabato 21 novembre, gli elementi galleggianti restano in opera 4 o 5 giorni;
- per la rampa disabili, la fase di montaggio della rampa deve concludersi entro il 16/11/2026 e per la fase di smontaggio della rampa il 29/11/2026.

Maggiori dettagli sono illustrati nel CSA e nel Cronoprogramma, entrambi parte integrante del presente progetto. Si specifica comunque che il cronoprogramma potrà essere aggiornato in base alle eventuali variazioni definite dalle autorità competenti.

d) Interventi Manutentivi

Preliminarmente al gittamento del ponte del Redentore dovranno essere eseguiti, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, degli interventi manutentivi preventivi sui moduli galleggianti e sugli ancoraggi in essere sulle rive (con particolare riferimento a quelli del ponte del Redentore e della Venice Marathon) consistenti in:

- sostituzione delle doghe ammalorate costituenti il piano di calpestio del ponte, delle unità galleggianti e delle passerelle basculanti (stimati nella misura massima del 5%) delle medesima essenza degli esistenti con verifica ed eventuale fissaggio delle rimanenti doghe alla struttura portante;
- verifica e sostituzione degli elementi lignei ammalorati dei corrimano dei moduli costituenti il ponte previa verifica del fissaggio degli elementi stessi (stimati nella misura massima del 10%) delle medesima essenza degli esistenti;
- verifica del fissaggio dei parabordi in legno del piano di calpestio e dei galleggianti e sostituzione di quelli ammalorati (stimati nella misura massima del 5%) delle medesima essenza degli esistenti;
- verifica delle lampade, dei cavi e dei passacavi dell'impianto di illuminazione e sostituzione dei punti luce non più funzionanti o degli elementi ammalorati (stimati nella misura massima del 5%);

- verifica, riparazione e/o sostituzione, con rilievo dei punti problematici da consegnare alla D.L., degli elementi modulari di galleggiamento in polietilene con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa con elementi delle medesime dimensioni e caratteristiche;
- verifica di tutte le copiglie e delle rondelle e sostituzione di quelle danneggiate;
- verifica sistemazione e eventuale sostituzione della struttura portante di acciaio zincato nei punti dove emergano problematiche di cedimento o che non garantiscano sicurezza e/o funzionalità (stimati nella misura massima del il 0,7%).
- verifica delle strutture in legno esistenti di imposta del ponte del Redentore e Venice Marathon.

e) Topografia, geologia, idrologia, paesaggio, ambiente e immobili di interesse storico, artistico ed archeologico

Trattandosi di interventi temporanei, si è redatto il progetto esecutivo comprensivo delle precedenti fasi e non è stato necessario ottenere né titoli abilitativi né l'Autorizzazione Paesaggistica. In via preventiva esclusivamente per l'evento sportivo denominato "Venice Marathon" verrà richiesta ai sensi degli artt.li 20, 21 e 49 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, l'autorizzazione alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna per l'installazione temporanea degli allestimenti del ponte galleggiante.

f) Eventuali cave e discariche

Il legname da portare a discarica, trattandosi principalmente di rifiuti di elementi lignei, privi di sostanze tossiche e pericolose (cod. C.E.R. rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi 030105), possono essere conferiti presso la vicina discarica.

g) Barriere architettoniche

Dove la struttura è caratterizzata da piani orizzontali e pertanto non costituisce barriera architettonica. Nella parte centrale del ponte, 5 moduli costituiscono un ponte rialzato con un varco centrale di 10,00 m di larghezza e un'altezza massima d'intradosso pari a m. 4,20, i moduli garantiscono comunque una pendenza massima del piano di calpestio di circa l'8%.

h) Relazione fotografica



Ponte del Redentore.



Particolare della testata del ponte lato Zattere Santo Spirito a Dordoduro.



Particolare della testata del ponte fronte Chiesa del Redentore alla Giudecca.



Il ponte della Venice Marathon.



Particolare della testata del ponte a Punta della Dogana (Venice Marathon).



Particolare della testata del ponte lato S. Marco (Venice Marathon).



Il ponte della Salute.



Particolare del ponte della Salute.



Rampa provvisoria per eliminare le barriere architettoniche per accedere alla Basilica della Salute.



Accesso alla rampa dalla fondamenta.

i) disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

La natura dei lavori, in linea di massima, fa presupporre la presenza di una sola impresa esecutrice per opere marittime. Tuttavia, visto che parte delle lavorazioni potrebbe essere oggetto di subappalto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà comunque allegato al presente progetto.

Per quanto concerne gli impianti a rete, non sono presenti linee aeree e sotto-servizi in grado di interferire con l'attività prevista nel cantiere.

Le attività limitrofe al cantiere consistono soprattutto nel passaggio di natanti e pedoni in prossimità delle aree che saranno oggetto di lavoro. Le imprese dovranno assicurare costantemente la presenza di un addetto che: (i) sorvegli e coordini le operazioni di movimentazione dei carichi dal natante di supporto ai lavori e le manovre dallo stesso natante; (ii) devii il passaggio di pedoni durante la fase di allestimento del cantiere; e (iii) si assicuri di non interferire con la linea di navigazione del servizio pubblico di linea ACTV e con la navigazione in genere.

Le recinzioni e delimitazioni delle zone di lavoro dovranno essere tali da evitare il passaggio o la presenza di personale non addetto, o la fuoriuscita di materiale dal cantiere.

In conclusione, attualmente non sono presenti altri cantieri in attività nelle aree interessate dai lavori in oggetto.

I) Cronoprogramma Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

CRONOPROGRAMMA DEL GITTAMENTO DEL PONTE DEL REDENTORE ANNO 2026																																	
GITTAMENTO PONTE per la festa del Redentore di domenica 19/07/2026																																	
MANUTENZIONE MODULI	<																																

CRONOPROGRAMMA DEL GITTAMENTO DEL PONTE DELLA VENICE MARATHON 2026																																
POINTE VENICE MARATHON																																
MANUTENZIONE MODULI																																
GITTAMENTO PONTE																																
DISALLESTIMENTO																																
FASI GITTAMENTO/DISALLESTIMENTO CANALE GRANDE giardini reali - punta dogana																																
Fase 1 - Dalle ore 07.00 alle ore 18.00 di giovedì 22 ottobre 2026 e di venerdì 23 ottobre, e comunque fino alla conclusione delle opere di montaggio dei primi due tratti (complessivamente di circa mt. 110) del ponte galleggiante, a partire da Punta della Dogana verso i Giardinetti ex Reali,																																
Fase 2 - Dalle ore 05.00 alle ore 13.00 circa di sabato 24 ottobre, durante la posa del rimanente settore del ponte fino al collegamento con la sponda del Molo di San Marco-Giardineti,																																
Fase 3 - Dalle ore 05.00 di sabato 24 ottobre alle ore 21.00 di domenica 25 ottobre viene interdetto al traffico il rio dei Giardinetti all'uscita in Bacino di San Marco.																																
APERTURA PONTE VM																																
Fase SMONTAGGIO dalle 15:00 del 25 ottobre fino a completamento																																
Fase 5 - Durante lo stesso periodo di cui al punto precedente vengono sospese le occupazioni di spazio acquo presenti in corrispondenza a Punta della Dogana nel settore immediatamente adiacente al Bacino di San Marco.																																

CRONOPROGRAMMA DEL GITTAMENTO DEL PONTE DELLA SALUTE 2026																															
PONTE SALUTE																															
	novembre 2026																														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
MANUTENZIONE MODULI																															
GITTAMENTO PONTE																															
DISALLESTIMENTO e RICOSTRUZIONE PONTILI																															
FASE GITTAMENTO/DISALLESTIMENTO CANALE GRANDE S. Maria Zobenigo – S. Gregorio																															
Fase 1 - Dal giorno 09/11/2026 sistemazione cavane gondole (Punta della dogana e Guggenheim)																															
Fase 2 - predisposizione pontili S. Maria Zobenigo e lato S. Gregorio,																															
Fase 3 - Dal giorno 15/11/2026 ore 9.00 inizio gittamento moduli fino alle 19:00 del 17/11/2026																															
APERTURA PONTE																															
Fase 4 - Dal giorno 22/11/2026 ore 9.00 inizio gittamento moduli fino alle 19:00 del 26/11/2026																															
Fase 5 rimontaggio pontili S. Gregorio,																															
Fase 6 rimontaggio pontili S. Maria Zobenigo																															
Fase 7 rimontaggio pontili scalette e croci sant'andrea S.Maria Zobenigo e lato S. Gregorio																															

m) Quadro Economico Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (ai sensi art. 42 D. Lgs 36/2023) C.I. 15462 – PONTI VOTIVI

QUADRO ECONOMICO

A) importi dei lavori (ofc)			
Importo esecuzione lavori		Importo attuazione PSC	
a misura	€ 501.115,48	a misura	€ 11.038,92
a corpo	€ 0,00	a corpo	€ 0,00
aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa	€ 0,00		
opere mitigazione ambientale e sociale	€ 0,00		
ECONOMIE	€ 1.819,60		
Totale importo	€ 501.115,48		
importo costi manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 130.183,57		
Totale oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			€ 11.038,92
Totale importo soggetto a ribasso	€ 370.931,91		
Totale importo a base di gara	€ 513.974,00	IVA(22%)	€ 113.074,28
B) Somme a disposizione (ofc)			
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			€ 0,00
2) rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante			€ 0,00
3) rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista			€ 0,00
4) allacciamenti ai pubblici servizi			€ 0,00
5) imprevisti			€ 7.728,14
6) accantonamento revisione prezzi art. 60			€ 0,00
7) acquisizione aree o immobili			€ 0,00
8a) spese per attività tec. Amm. Connesse alla prog.			€ 25.000,00
8b) spese tecniche art. 45 incentivi			€ 8.223,58
9)spese per attività tecnico amministrative			€ 0,00
10) spese di cui all'art. 45 c. 6-7			€ 0,00
11) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici			€ 0,00
12) spese per pubblicità			€ 0,00
13) spese per prove lab. Accertamenti e verifiche tecniche			€ 0,00
14)spese per collaudo tecnico amministrativo			€ 12.000,00
15)spese per verifica interesse archeologico			€ 0,00
16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)			€ 0,00
17) spese per opere artistiche			€ 0,00
Totale			€ 52.951,72
12) IVA su A) al 22%			€ 113.074,28
Totale IVA			
Totale somme a disposizione			€ 166.026,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			€ 680.000,00
D) quadro economico aggregato			
importo lavori (o.f.c.)			€ 627.048,28
Somme a disposizione (o.f.c.)			€ 44.728,14
INCENTIVI			€ 8.223,58
E) Totale QE			€ 680.000,00

Progettista e Responsabile Unico del Progetto

Dott. Arch. Roberto Megera

(atto firmato digitalmente)